

Domanda 1

Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede:

Il valore nominale coincide con il valore facciale? Se non coincide, qual è il valore facciale del buono pasto? Il valore facciale del buono pasto è IVA 4% compresa o esclusa?

La fatturazione sarà:

- a) valore facciale – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa)
oppure
- b) valore facciale – scorporo – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA compresa)?

Risposta 1

Si. Il valore nominale del buono pasto coincide con il valore facciale di € 11,00 ed è comprensivo di IVA al 4%.

La fatturazione sarà pari a € 11,00 meno il ribasso offerto più l'IVA al 4%. Va da se che l'importo fatturato non potrà mai essere superiore a € 11,00 compresa IVA per singolo buono pasto.

Domanda 2

Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

Risposta 2

Non ci sono spese di pubblicazione

Domanda 3

Chiediamo cortesemente di confermare che tra le modalità di consegna del plico presso la vostra sede sia inclusa anche la consegna tramite corriere (TNT, DHL).

Risposta 3

Si

Domanda 4

In riferimento al punto 15. pag. 9 della Lettera di Invito, si chiede cortesemente di specificare se per “standard degli accordi di convenzionamento” si intende il format di contratto di convenzionamento che viene sottoscritto dagli esercenti.

Risposta 4

Si. S'intende il format di contratto di convenzionamento che viene sottoscritto dagli esercenti.

Domanda 5

Confermate che le dichiarazioni di cui all'Art. 80 del D.Lgs, rese dai legali rappresentanti degli operatori economici per conto dei cessati in quanto a conoscenza dei fatti dichiarati, possono essere presentate su un modello proprio, diverso dall'Allegato C, poiché lo stesso non è predisposto per tali dichiarazioni?

Risposta 5

Si. Possono essere presentate su un modello predisposto dall'operatore economico in quanto non predisposto da questa Stazione Appaltante.